

I Will Go Reach My World



"We have different gifts according to the grace given us..." — ROMANS 12:6, NIV

A MINISTRY FOR EVERY WOMAN



8 marzo 2021

Notizie dai Ministeri Femminili della Regione Intereuropea

Inaugurato il nuovo sito web dei Ministeri Femminili dell'EUD



Morning Manna

Inspirational thoughts for your daily life, written by women and for women. May these reflections and testimonies offer you hope, encouragement and a deeper understanding of God's love.

[READ MORE](#)

Nuova funzionalità

Da tempo lavoravamo a un nuovo sito web dei Ministeri Femminili della Regione Intereuropea (EUD). Ora, finalmente, sarà inaugurato il 16 marzo, in modo da poter accedere alle numerose informazioni sul Dipartimento MF. Il sito, in inglese, è al seguente link: <https://eudwomen.org/>.

Ti invitiamo a navigare e conoscere il nuovo sito.

Segnaliamo una nuova sezione: Morning Manna (La manna del mattino). Troverai pensieri che ispireranno la tua vita quotidiana, scritti da donne per le donne. Queste riflessioni e testimonianze hanno lo scopo di offrirti speranza, incoraggiamento e una più profonda comprensione dell'amore di Dio. Stiamo pianificando pubblicazioni settimanali.

[Foto: Screenshot MF EUD]

In Focus - Affari di famiglia



La direttrice dei Ministeri Femminili su Hope Channel Bulgaria

In una nuova serie di programmi televisivi, Hope Channel Bulgaria presenta varie famiglie che svolgono un'opera importante. In una delle prime puntate sono stati intervistati Gabi Kudinova, responsabile dei Ministeri Femminili presso l'Unione avventista in Bulgaria, e suo marito Hristo. Il programma mostra come si portano avanti famiglia, lavoro e servizio per Dio. Il loro sogno è diventato realtà quando hanno aperto il primo "Centro di influenza" in Bulgaria. Il programma è su: www.facebook.com/HopetvBG/videos/2609693852661064

[Foto: Screenshot Hope Channel Bulgaria]

Donne avventiste del passato (2)



Mese della storia delle donne

Nel mese dedicato alle donne e alle loro storie, vogliamo presentare un'altra giovane donna avventista del passato.

Gabrielle Weidner era nata il 17 agosto del 1914, ma la sua vita fu recisa quando era ancora giovane in un campo di concentramento nazista. Figlia di un pastore avventista, era nata a Bruxelles e aveva studiato con successo nei seminari avventisti di Collonges-sous-Salève, in Francia, e di Newbold, in Inghilterra. Aveva iniziato a lavorare presso la libreria "Le Signes des Temps", a Parigi. Dopo alcuni anni fu assunta come segretaria presso gli uffici dell'Unione franco-belga della chiesa avventista. Era molto apprezzata per il suo carattere, i suoi talenti e la sua dedizione.

Durante la seconda guerra mondiale aveva fatto parte della rete di resistenza Olanda-Parigi, creata dal fratello Jean, contribuendo alla salvezza di oltre 800 ebrei. Fu arrestata dalla Gestapo l'ultimo sabato di febbraio del 1944 e deportata nei campi di concentramento tedeschi insieme con altre vittime innocenti. Trasferita in vari luoghi di morte, la sua salute fu irrimediabilmente compromessa e, proprio qualche giorno dopo la liberazione, morì in seguito agli stenti patiti.

Il 24 maggio 1950, Gabrielle Weidner ricevette postuma la Croce della Resistenza olandese per il suo impegno durante la guerra contro il nazismo. Nel cimitero onorario olandese di Orry-la-Ville (a nord di Parigi), il suo nome è inciso su una targa dedicata agli uomini e alle donne della resistenza olandese.

Le donne romene si incontrano su Zoom



Sicure anche nel "deserto"

Come le trombe d'argento con cui gli angeli annunciano il risveglio, così è la buona notizia che arriva in primavera! Per i Ministeri Femminili (MF) della Romania, la buona notizia della primavera è iniziata sabato 6 marzo, grazie a un incontro Zoom con Heather Dawn

Small, direttrice dei MF della chiesa avventista mondiale. Quasi 100 donne hanno apprezzato il messaggio della Parola di Dio condiviso con noi.

Heather ha incoraggiato le donne ad essere coraggiose e a non fuggire dall'esperienza del "deserto". Ci ha insegnato come comprendere la volontà di Dio quando attraversiamo i momenti più bui e come avere gioia nel cuore in queste circostanze. Passo dopo passo, ci ha mostrato la presenza di Dio durante la prova, come interviene, e le preziose lezioni che vuole darci per aiutarci a maturare nella nostra esperienza cristiana. Alla fine del sermone, ha presentato l'immagine di una piccola pianta verde in un bosco arido, e ha detto: "Mie care sorelle, se pensate di essere morte dentro e non avete più niente, guardate questa piccola pianta verde. Essa vi rappresenta. Ricordate, Dio è con ognuna di voi e non vi ha mai lasciato sole. Dio riempie i vostri cuori di gioia, speranza e pace".

Dagmar Dorn, direttrice dei MF presso la Regione Intereuropea, ha innalzato a Dio la preghiera finale, tradotta da Elida Oncea. Possa Dio benedirvi tutte con gioia, speranza e pace!

[Liliana Radu, direttrice MF, Unione romena]

[Foto: Screenshot MF Romania]

Incontro di preghiera dei Ministeri Femminili dell'EUD



In occasione della Giornata internazionale di preghiera

Venerdì sera, 5 marzo 2021, le donne di tutto il territorio della Divisione Intereuropea (Eud) si sono incontrate su Zoom per pregare insieme alla vigilia della Giornata internazionale di preghiera delle donne avventiste. La direttrice dei Ministeri Femminili (MF) all'EUD, Dagmar Dorn, aveva invitato le responsabili MF delle varie Unioni e altre donne a partecipare a un incontro di preghiera per dare il via a questa giornata speciale.

Dopo una breve riflessione spirituale di Dagmar, le partecipanti hanno potuto aprire i loro cuori in preghiera al Signore. È sempre bello sentire come Dio risponde alla preghiera e le testimonianze presentate da due partecipanti hanno mostrato che Dio sa in anticipo di cosa abbiamo bisogno e fornisce le risposte al momento giusto. Questi incontri di preghiera online fanno parte delle benedizioni che Dio concede ai suoi figli anche quando non sono possibili altri modi per incontrarsi di persona. Ma chi, solo un anno fa, avrebbe mai pensato che donne di diversi Paesi - Italia, Romania,

Svizzera, Francia, Germania e Austria – potessero condividere la loro gratitudine e le loro richieste a Dio nella preghiera in questo modo? È così prezioso sapere di far parte della famiglia di Dio e poter trascorrere del tempo insieme per incoraggiarsi a vicenda.

[Foto: MF EUD]

Donne avventiste del passato



Il mese della storia delle donne

Negli Stati Uniti e in altri Paesi, marzo è il mese dedicato alla storia delle donne. Vivendo in Europa, non abbiamo alcun obbligo di seguire questa tradizione, ma abbiamo pensato, come Dipartimento dei Ministeri Femminili dell'EUD, di saperne di più sulle donne europee che hanno svolto un'opera importante nel passato. Dopo tutto, l'8 marzo è la Giornata internazionale della donna, quindi è giusto pensare alle donne e al loro contributo al mondo. Ecco perché presenteremo brevi schizzi di donne avventiste che hanno vissuto e lavorato per diffondere il Vangelo. Donne che hanno detto "Andrò" quando si sono sentite chiamate da Dio a compiere la loro parte della missione per diffondere il Vangelo nel mondo.

Maria Haseneder (Versione abbreviata dell'articolo originale di Chigemezi Nnadozie Wogu).

Nata il 2 ottobre 1901 a Zurigo, in Svizzera, non si sa molto della sua famiglia e della sua infanzia. Nel 1925 si iscrisse alla scuola di infermieristica avventista Waldfriede di Berlino. Nel 1928 fu chiamata ad andare in Etiopia, dove si occupò di un collegio femminile nella missione situata in una città fuori Addis Abeba. Trasferitasi a Dessie, insieme ai al medico George Bergman e a sua moglie contribuì alla nascita di un piccolo ospedale, "l'unico aiuto medico agli abitanti in un raggio di circa 150 miglia".

Maria non mancava di parlare di Gesù Cristo alle persone che incontrava, a volte aiutandosi anche con dei rotoli con immagini. Il risultato fu che molte persone impararono a leggere e scrivere. Intorno al 1932, dopo aver lasciato Dessie, fu nominata direttrice della scuola femminile di Addis Abeba.

Rientrò in Svizzera per malattia, dopo quattro anni trascorsi in Etiopia, ma il suo desiderio era tornare in Africa per continuare il lavoro iniziato. "Sono in Europa, ma il mio cuore è rimasto in Africa", affermava. Nel frattempo seguì un corso di medicina tropicale ad Anversa, in Belgio. Dal 1933 al 1937 lavorò presso il Lake Geneva Sanitarium, a Gland, in Svizzera. Mentre era lì si fidanzò con un tedesco che divenne avventista. Ma poi, l'uomo, morì.

Nella primavera del 1937, Maria tornò in Africa, questa volta in Ruanda-Urundi (Congo belga), dove servì come infermiera nella missione di Rwankeri, e con i colleghi missionari, la famiglia di Henri Monnier, contribuì alla gestione di una clinica. Quando in quell'anno fu aperta una scuola femminile a Gitwe, ad Haseneder fu chiesto di dirigerla. Successivamente venne trasferita alla missione di Songa. Fu durante questo soggiorno missionario che adottò un bambino la cui madre era morta. Qualche tempo dopo, nel 1942, Haseneder si trasferì all'ospedale Nokuphila di Johannesburg, come infermiera di chirurgia e istruttrice part-time di infermieristica. Rimase lì fino al luglio 1946, poi tornò in Svizzera per prendersi cura dell'anziana madre.

Dal 1948 al 1957, Maria Haseneder prestò servizio presso la Federazione della Svizzera tedesca in veste di assistente segretaria sanitaria e direttrice dell'assistenza sociale. Nel 1957, tornò in Africa come missionaria. Lavorò al Ngoma Mission Hospital nel nord del Ruanda-Urundi, poi al Songa Mission Hospital e successivamente in un lebbrosario a Songa. Nel 1960, in seguito ai disordini civili in Congo, i missionari avventisti furono evacuati in Rhodesia (l'attuale Zambia), e anche lì Maria si prese cura dei lebbrosi. Nel 1961, chiese di tornare a casa in maniera definitiva. Questa volta era per la pensione.

Prima di rientrare in Svizzera, decise di realizzare il sogno della sua vita: viaggiare in nave da Durban, in Sudafrica, fino in India. Dopo aver trascorso un anno in India lavorando come infermiera in un lebbrosario, finalmente raggiunse la Svizzera. Visse i suoi ultimi anni nella casa per anziani Oerlimatt a Krattigen. Si spense il 16 giugno 1995, all'età di 94 anni.

Cartoline di auguri alle donne in Bulgaria



Condividere il messaggio d'amore di Dio

In Bulgaria, l'8 marzo è una giornata di riconoscimento del ruolo sociale delle donne e dei loro successi politici ed economici. Per questo motivo questa festa è associata al movimento socialista, ma è comunque apprezzata. Gli uomini mostrano gratitudine, rispetto e attenzione alle donne. È anche un'occasione per sottolineare i problemi e i diritti delle donne, e gli argomenti di loro interesse.

È una tradizione regalare fiori alle donne in questo giorno e le persone amano farlo. Donano fiori a colleghe, amiche, madri e mogli. I fiori tradizionali da regalare sono i garofani. Tuttavia, a volte sono considerati troppo scontati e per questo motivo vengono preferiti tulipani, giacinti o fresie e mughetti, mentre i bouquet di rose sono considerati i regali più speciali.

Il Dipartimento dei Ministeri Femminili in Bulgaria stampa bellissimi biglietti di auguri, di solito con immagini di fiori, per la Giornata internazionale della donna, da regalare ad amici e conoscenti. Le cartoline vengono distribuite alle donne che lavorano nelle banche, nell'amministrazione comunale e nelle scuole, praticamente a qualsiasi donna si incontri l'8 marzo. Il testo del biglietto di quest'anno è 1 Corinzi 13 ed è stato un buon modo per mostrare l'amore di Dio.

Incontro delle donne della Svizzera romanda e del Ticino



Cosa sono i Ministeri Femminili

Anche se le restrizioni del Covid-19 ci tengono separate, possiamo ancora riunirci tramite la tecnologia moderna. Grazie al team di Espoir Médias, è stato possibile registrare l'incontro in due lingue - italiano e francese - organizzato dai Ministeri Femminili (MF) della Federazione della Svizzera romanda e del Ticino. L'incontro si è tenuto il 21 febbraio, sul tema: Cosa sono i Ministeri Femminili?

Sono state invitate le donne dalla Svizzera, ma anche da Francia, Belgio e Italia. Ospite dell'incontro è stata Dagmar Dorn, direttrice dei MF all'EUD. È stato un evento unico nella Svizzera romanda, interamente registrato in video. Dopo una meditazione presentata da Bernadette Fogliani, responsabile MF alla Federazione, Dagmar ha sviluppato e spiegato lo scopo dei MF e l'importanza di ciò che le donne possono fare nelle nostre chiese per portare un messaggio. L'obiettivo primario dei MF è soprattutto essere coinvolti in una relazione con Dio e con la chiesa, ma anche sostenere le donne e rispondere ai loro bisogni.

Dopo un breve intermezzo musicale, Dagmar ha ripreso la parola e ha sviluppato un argomento importante: come raggiungere e aiutare le ragazze. Ha presentato con entusiasmo il progetto Girls4Christ, che si concentra sulle ragazze delle nostre chiese e sui loro amici, fornendo loro supporto su diverse tematiche. L'obiettivo è sviluppare la loro autostima come persone che hanno valore agli occhi di Dio e prepararle per la vita.

"Sii la donna di cui avresti avuto bisogno quando avevi la loro età", è stato il consiglio di Dagmar. Ha poi aggiunto di aiutare le adolescenti a sviluppare un amore per Dio e per il prossimo, parlando e prendendosi cura di loro, così si sentiranno supportate e potranno realizzare grandi cose in futuro.

Ministeri Femminili significa proprio incoraggiare e ascoltare le donne di tutte le età, dentro e fuori la chiesa.

[Adriana Stasi, MF, FSRT]

Join us on [facebook eudwomensministries](https://www.facebook.com/eudwomensministries/).

<https://www.facebook.com/eudwomensministries/>

Further Links:

Events: Calendar Women's Ministries EUD

<http://women.euroafrica.org/calendar>

Homepage Women's Ministries:

www.women.eud.adventist.org

Dagmar Dorn
Hannele Ottschofski, Editor

Women's Ministries
General Conference SDA
Inter-European Division (EUD)
Schosshaldenstr. 17
CH - 3006 Bern

Mail: dagmar.dorn@eud.adventist.org